Castel di Tusa, "Valorizzare, raccontare, vivere... il patrimonio"

Gli studenti sposano la cultura

L'evento è stato promosso e organizzato dal liceo "Felice Bisazza" di Messina

TUSA

Gli studenti sposano la cultura e ne fanno parte integrante della loro formazione. È questo uno dei punti cardine dell'appuntamento previsto per oggi, alle 11, nei locali dell'Atelier sul Mare, a Castel di Tusa, dove si svolgerà il convegno sul tema "Valorizzare, raccontare, vivere... il patrimonio", promosso e organizzato dal Liceo "Felice Bisazza" di Messina.

Ad introdurrà i lavori sarà proprio il dirigente scolastico dell'istituto superiore, prof. Anna Maria Gammeri mentre il prof. Luciano Monti, condirettore scientifico della Fondazione Bruno Visentini e docente della Luiss terrà una relazione.

All'appuntamento hanno garantito la partecipazione il prefetto Maria
Carmela Librizzi e il sindaco di Pontremoli, prof. Lucia Baracchini, oltre a
numerosissime altre autorità. L'iniziativa si inquadra nell'ambito del
Pon-Fse "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico", e sarà contestuale
avvio del progetto "Valorizzare, raccontare, vivere... il patrimonio", proposto dalla Fondazione Bruno Visentini, che vede il liceo "Bisazza" quale
istituto capofila in rete con scuole
delle Isole Eolie e di Capo d'Orlando.

Il progetto si inserisce nelle attività di eccellenza del network nazionale "Call - CulturALL", di cui il liceo "Bisazza" è unico partner in Sicilia. In particolare la rete cui partecipano, tra l'altro, tre istituti di Napoli, Lecce e Bagnone, coordinata dalla Fondazione Bruno Visentini, promuove la tutela e la fruizione dei beni naturali ed artistici, la conservazione e la valorizzazione delle identità culturali, analizzando l'impatto della cultura nello sviluppo locale.

Una sede suggestiva come quella di Fiumara d'Arte è, dunque, la cornice ideale per la presentazione e l'avvio dell'ambizioso progetto nazionale, destinato alle nuove generazioni. Fiumara d'Arte, infatti, rappresenta un'importante testimonianza siciliana di bellezza, arte e natura.

r.r.

Co

do gal del

Mil

gra due per

tal

tità

lim